Pagina

11 Foglio 1/2 Diffusione: 4.736



LA PUBBLICAZIONE

L'attualità di Croce "La sua legge sul paesaggio

di Stella Cervasio

La foto della copertina del libro "Paesaggio 1922-2022. Cent'anni dalla legge Croce" mostra un Benedetto Croce giovane, senza baffi e senza *pince-nez*, con gli amici della Società storica vestiti di tutto punto e con il cappello, in posa sui terrazzamenti dei Camaldoli. Il terreno perfettamente imbrigliato coperto dal manto erboso e gli alberi giovani piantati da poco danno l'idea di una campagna napoletana curata da chi la manuteneva evitando smottamenti e disastri ambientali. Benefici che il paesaggio rurale oggi ha perso, ma che Croce voleva mantenere, assicurandoli anche, in maniera avanguardistica, a un altro paesaggio da tutelare non meno: quello urbano.

È stato presentato ieri a Palazzo Filomarino un nuovo "quaderno" della rivista "Napoli nobilissima" fondata da Croce, diretta oggi da Pierluigi Leone de Castris, con il compianto Piero Craveri e dal rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa Lucio D'Alessandro. Il volume edito da Arte'm, curato da Fabio Mangone e Nunzio Ruggiero, segue le celebrazioni che si sono tenute in Senato per il centenario della rivoluzionaria legge formulata da Croce quando era ministro della Pubblica istruzione nell'ultimo governo Giolitti. L'iniziativa legislatitata in esergo "Il paesaggio... altro nello - non si è mai modificato nel non è che la rappresentazione maanche i testi di Anna Fava, Emma Giammattei, Fabio Mangone, Nunzio Ruggiero, Andrea Pane, Giulio Pane, Pasquale Rossi, con l'interessante excursus sul giornalista e scrittore Ugo Ojetti, in merito alla cui scrittura giustamente Ruggiero usa la definizione di "prosa di paesaggio". Le pietre, ricordava Piero Craveri citando Croce, lo avevano «tratto dal desiderio di un più sensibile ravvicinamento ai casi di un più lontano passato per mezzo delle cose che vi assistettero muti testimoni, che non sono, o assai poco, cangiate nell'aspetto e sembrano promettere la più vivace evocazione». In relazione al rapporto tra "natura e artificio", il "paesaggio urbano", fatto di una indistinguibile unione di opera umana e natura, non può non essere tutelato allo proprio quello che Croce scrive, rinistero Urbani, e Giancarlo Monte- muoveva Croce andando sui luoghi doro, presidente della VI Sezione come quello dove abitò lord Shaftedel Consiglio di Stato che si occupa di beni culturali, è autore di "La scrittore e filosofo abitò l'ultimo anconcezione crociana del paesaggio no della sua vita a Napoli, e quei luonel diritto contemporaneo". la cui ghi, se ben interpretati, ancora racprefazione è firmata da Piero Crave-

A Palazzo Filomarino presentato il testo "Paesaggio 1922-2022" quaderno di "Napoli Nobilissima", diretta da Leone de Castris

un secolo ma è più giovane di ri: «Il concetto di paesaggio che Crotante altre, come dimostrano non ce elabora nella relazione al disesolo la frase di Croce del 1921 ripor- gno di legge del 1920 - spiega Iantempo, è sempre stato di grandissiteriale e visibile della Patria", ma ma modernità e tanto ampio da riguardare sempre l'intero Paese, tanto è vero che l'articolo 131 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, quando deve definire il paesaggio, riprende le precise parole di Croce, mutando la parola Patria in "identità nazionale"». Iannello ricorda un altro importante evento storico: «Il Convegno sul paesaggio e l'architettura rurale, voluto da Croce e dall'intellettuale e sindaco di Capri Edwin Cerio, che sosteneva che c'erano muratori che avevano maturato "per esperienza atavica un gusto spontaneo innato, virtù che nell'ingegnere e l'architetto laureati sono inaridite". Alcune critiche - continua Iannello - ritenevano che Croce tutelasse solo le bellezze naturali, non il paesaggio in quanto opera dell'uomo. Invece è stesso modo. Carlo Iannello che conducendo al paesaggio anche la con Paolo Carpentieri, già capo del- stessa città». Nel suo saggio Emma l'Ufficio legislativo ai tempi del mi-Giammattei cita l'interesse che sbury, a San Biagio dei Librai: lo contano il suo pensiero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



21-02-2024

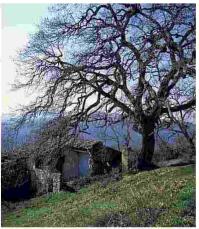
Pagina 11 2/2 Foglio

la Repubblica





L'ECO DELLA STAMPA®



A destra, Croce (terzo in piedi da sin.) ai Camaldoli. Sotto, Irpinia (foto Roberto Pane)



